

Dopo l'appello dell'amministrazione la situazione non è cambiata

Palio estense, nessuno è disposto a cedere

Le ragioni degli organizzatori sullo spostamento delle date

LUGO - Dopo l'esortazione dell'Amministrazione comunale, che nei giorni scorsi è uscita allo scoperto per invitare Ente Palio e Rioni lughesi a trovare un accordo cancellando polemiche, litigi e prese di posizione, si lavora per cercare di riportare la tranquillità intorno al Palio di San Francesco, l'appuntamento più sentito da tutta la città e ritenuto la vera festa di Lugo.

L'obiettivo di presentare in piazza anche il prossimo anno tutti i quattro rioni sembra però difficile da centrare, almeno in questo periodo. Le parti appaiono infatti ancora troppo distanti e ferme sulle loro posizioni per credere ad una veloce situazione della crisi. Nelle scorse ore il concetto è stato ribadito senza esitazioni dai rappresentanti del Rione Cento, la contrada che al momento non dovrebbe prendere parte al Palio Estense visti i forti contrasti nati con l'Ente che organizza la manifestazione.

Nodo della discordia resta la data nella quale disputare il Palio della Caveja, la gara di tiro alla fune a quat-



I rappresentanti del Rione Cento hanno ribadito le loro ragioni e restano in forte contrasto con l'Ente Palio

Il futuro della "Contesa estense" appare ancora incerto

tro squadre che nel nuovo progetto di riassetto dell'evento dovrebbe essere spostato alla domenica successiva alla celebrazione di S. Ilaro, patrono della città. "Intendiamo definire un calendario più stabile - spiega il Magistrato dei Rioni Gabriele Pieri - che crei attenzione all'interno del contesto cittadino. L'attuale scansione degli eventi e delle gare ci porterebbe l'anno prossimo a trascinare la manifestazione per 35 giorni, periodo troppo lungo per organizzare stand gastronomici e qual-

siasi altra iniziativa correlata senza renderla dispersiva. La nostra intenzione, formalizzata da un progetto redatto sulla base di ricerche e di approfondimenti storici, è di ancorare la Contesa Estense alla ricorrenza di S. Ilaro proponendo nove giorni di gare ed eventi dal week-end precedente alla celebrazione del santo a quello successivo".

Ed è questo che non va proprio giù al Rione Cento, in aperta contestazione con l'Ente Palio: "La scelta di cambiare le coordinate della

manifestazione - continua Pieri - è motivata anche da ragioni storiche e soprattutto dalla necessità di evitare le incongruenze trascinatesi fino ad oggi. Ora ci troviamo ad utilizzare costumi di ispirazione quattrocentesca per festeggiare la sagra di San Francesco, che ha origini settecentesche. Il progetto propone di dividere gli eventi, trasformando il giorno di San Francesco in una festa dalle caratteristiche settecentesche, con mercatini, bancarelle e giochi, accorpando le gare della contesa nella settimana di S. Ilaro. Testimonianze storiche collocano l'origine della festa del patrono di Lugo alla fine del 1484, periodo a cui risale anche il passaggio di Borso d'Este. In questo modo ogni evento sarebbe collocato nel rispettivo contesto storico". Questa dunque la spiegazione del cambiamento ma i margini di trattativa con Cento sembrano ridotti al minimo anche per il parere favorevole degli altri rioni, consapevoli però che un Palio a tre sarebbe certamente lesivo per l'immagine dell'intera manifestazione.

Marco Pirazzini

LUGO

Sfilata di moda benefica ai Rossini

Tutto esaurito al Teatro Rossini per l'incontro fra moda e teatro svoltosi sabato 27 ottobre. La manifestazione, organizzata dal Comune di Lugo in collaborazione con Work Art Partners, si è rivelata un grande successo. La grande affluenza di pubblico ha permesso di devolvere al comitato locale della Croce Rossa oltre 7 milioni di lire. Il denaro raccolto, come ha spiegato il presidente della Cri locale Daniele Bosi, "servirà a finanziare l'acquisto di nuove attrezzature necessarie all'associazione per l'impegno nelle operazioni di protezione civile".

LUGO

Il ritorno di Croari

Venerdì 9 novembre, alle ore 16,30 nella sala della Banca di Romagna verrà presentato il libro "Il tempo di guerra" di Gino Croari; seguirà poi l'inaugurazione alle ore 18 di un'importante "mostra antologica" del quasi centenario artista nella sala Pescherie della Rocca. L'iniziativa parte dalla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo per celebrare i natali artistici del pittore genovese; inoltre la Fondazione ha curato la pubblicazione di un prezioso volume che riproduce fedelmente il ciclo pittorico degli anni 40 quando Coari si trovava sul fronte greco-yugoslavo.

CNA E CONFARTIGIANATO HANNO INCONTRATO TEAM ED I SINDACI

«Abolire la disparità della tariffa rifiuti»

Continua l'azione, messa in campo da Cna e Confartigianato, per eliminare le disparità di trattamento nell'applicazione della tariffa rifiuti. In un incontro con la dirigenza di Team e col presidente dell'associazione dei sindaci della Bassa Romagna, Mario Mazzotti, le due associazioni hanno avanzato nuovamente la richiesta di escludere dall'applicazione della tariffa i reparti di lavorazione delle imprese artigiane - come avviene per le attività industriali - e di modificare, di conseguenza, i regolamenti. «La nostra posizione è stata condivisa pienamente da Mario Maz-

zotti e dai rappresentanti del Team che stanno procedendo alle verifiche giuridiche relative alla concreta attuazione e fattibilità di un provvedimento che vada ad evitare questa iniqua disparità di trattamento. Incontreremo di nuovo Team e i sindaci dopo la metà del mese - spiegano i rappresentanti di Cna e Confartigianato - e in quella sede saranno valutati i pareri degli esperti. Nel frattempo abbiamo inviato a tutti i sindaci dell'area lughese un nostro studio che sostiene giuridicamente le richieste avanzate invitando le amministrazioni locali a valutare, con attenzione e spirito costruttivo, le nostre posizioni».

CNA/CONFARTIGIANATO